

## Assemblea CUSL dell'8 luglio 2023 Verbale

Il giorno 8 luglio 2023 alle ore 10.30 presso l'Aula 2 dell'Università degli Studi "Roma Tre" si è riunita l'Assemblea ordinaria della CUSL.

Erano presenti i soci identificati: Andrea Balbo, Francesco Berardi, Francesca Romana Berno, Maurizio Massimo Bianco, Francesca Boldrer, Alice Borgna, Antonella Bruzzone, Paolo D'Alessandro, Donato De Gianni, Maria Luisa Delvigo (*Segretaria*), Mario De Nonno (*Presidente*), Paolo De Paolis, Carlo Di Giovine, Martina Elice, Maria Jennifer Falcone, Fabrizio Feraco, Vittorio Ferraro, Flaviana Ficca, Ornella Fuoco, Alessandro Fusi, Leopoldo Gamberale, Claudio Giammona, Maria Grazia Iodice, Giuseppe La Bua, Carmela Laudani, Angelo Luceri, Alessio Mancini, Elena Merli, Paola Francesca Moretti, Ilaria Morresi, Marcello Nobili, Francesca Romana Nocchi, Paola Paolucci, Giorgio Piras, Antonino Pittà, Tiziana Privitera, Michela Rosellini, Elena Spangenberg Yanes, Anna Zago.

Hanno chiesto di essere giustificati i soci: Maria Accame, Giuseppina Allegri, Sergio Audano, Gianluigi Baldo (delega Elice), Luca Beltramini (delega Elice), Federica Bessone (delega Delvigo), Giuseppe Gilberto Biondi (delega Delvigo), Alice Bonandini, Stefano Briguglio, Claudio Buongiovanni, Evita Calabrese (delega De Paolis), Alberto Canobbio (delega Merli), Alfredo Casamento (delega Bianco), Lucio Ceccarelli, Irma Ciccarelli, Silvia Condorelli (delega Ficca), Maria Elvira Consoli (delega Delvigo), Franca Ela Consolino, Andrea Cucchiarelli (delega Giorgio Piras), Elisa Dal Chiele, Riccardo D'Amanti, Lucia Degiovanni, Emanuela De Luca, Rosa Alba Dimundo, Anita Di Stefano, Antonella Duso (delega De Nonno), Patrizio Domenicucci (delega Berardi), Antonella Duso (delega Elice), Paolo Esposito, Virginia Fabrizi, Marco Fernandelli, Rolando Ferri (delega Mancini), Alessandro Fo (delega De Nonno), Crescenzo Formicola (delega Delvigo), Marco Fucecchi (delega De Nonno), Luigi Galasso (delega Pittà), Fabio Gasti (delega Delvigo), Filomena Giannotti (delega Delvigo), Simone Gibertini, Sandro La Barbera (delega Delvigo), Mario Alberto Labate (delega De Nonno), Luciano Landolfi, Nicola Lanzarone, Domenico Lassandro, Luigi Lehnus (delega Delvigo), Concetta Longobardi, Francesco Lubian (delega Elice), Rosamaria Lucifora (delega Delvigo), Giuseppina Magnaldi, Ermanno Malaspina (delega Balbo), Carmela Mandolfo (delega De Nonno), Francesco Mantelli (delega Balbo), Rita Marchese, Patrizia Mascoli, Grazia Maria Masselli, Silvia Mattiacci, Giancarlo Mazzoli, Salvatore Monda, Paolo Monella, Alfredo Mario Morelli (delega Nocchi), Gabriella Moretti, Lara Nicolini, Renato Oniga, Marco Onorato, Mariantonietta Paladini, Marina Passalacqua (delega Giammona), Lucia Pasetti, Raffaele Perrelli, Lisa Piazzzi, Francesca Piccioni, Giusto Picone, Bruna Pieri, Antonio Piras, Orazio Portuese, Amedeo Raschieri, Renata Raccanelli (delega De Paolis), Tommaso Ricchieri, Licinia Ricottilli, Tiziana Ragno, Chiara Renda, Silvana Rocca, Stefano Rocchi, Elisa Romano (delega De Paolis), Alessandra Romeo, Gianpiero Rosati, Alessandro Russo (delega Anna Zago), Stefania Santelia, Biagio Santorelli (delega Berardi), Maria Chiara Scappaticcio, Francesca Sivo, Grazia Sommariva, Maddalena Spallone, Ernesto Stagni, Antonio Stramaglia, Raffaella Tabacco, Mariella Tixi, Chiara Torre (delega Paola Francesca Moretti), Ilaria Torzi, Francesco Ursini (delega Falcone), Rossana Valenti, Giulio Vannini, Martina Venuti (delega Delvigo), Stefania Voce, Giovanni Zago.

Presiede la seduta il prof. Mario De Nonno; redige il verbale la prof. Maria Luisa Delvigo.

L'ordine del giorno è il seguente:

1) Comunicazioni

- 2) Approvazione del verbale del 17 dicembre 2022
- 3) Ammissione nuovi soci
- 4) Bilancio consuntivo 2022 e relazione della Tesoriera
- 5) Attività CUSL
  - a) VII Seminario per dottorandi e dottori di ricerca in studi latini
  - b) Attività delle Commissioni
- 6) Attività di Organi Nazionali (Ministero, CUN, ANVUR)
- 7) Certificazione del latino
- 8) Varie ed eventuali

### **Punto n. 1**

Il Presidente comunica che, come è emerso anche nell'ultima riunione del Consiglio Direttivo, è molto sentita la necessità di incrementare, anche sul piano del sostegno finanziario, la presenza di borsisti italiani a Monaco presso il "Thesaurus linguae Latinae". La CUSL, sia per l'esiguità del bilancio che per la mancanza di una veste amministrativa adeguata, non può assumersi l'onere di alcuna iniziativa in tal senso, ma può promuovere la nascita di progetti che coinvolgano più Atenei e in cui confluiscono un certo numero di dipartimenti, disponibili alla collaborazione nel finanziare la permanenza di giovani lessicologi presso un'istituzione la cui importanza non ha certo bisogno di essere illustrata ai presenti (molti dei quali hanno anche avuto esperienza diretta di lavoro al "Thesaurus"). In questo contesto, il Presidente segnala che presso "La Sapienza" Università di Roma, per iniziativa della socia prof. Rosellini, è nato un progetto per sostenere l'attività di giovani italiani presso il "Thesaurus".

Prende la parola la prof. Rosellini, la quale comunica che l'idea è quella di un accordo di collaborazione tra Dipartimenti a) impegnati nell'attività di ricerca sul mondo antico, b) provvisti di competenze in materia di Linguistica e Filologia latina, c) orientati a interpretare la terza missione come volontà di favorire l'applicazione, la valorizzazione, la divulgazione e il trasferimento della conoscenza, dei saperi e delle tecnologie per contribuire allo sviluppo e al progresso culturale della società contemporanea, e d) consapevoli del valore del "Thesaurus linguae Latinae" come principale istituzione di lessicografia latina. Tale accordo è concepito come finalizzato alla partecipazione di giovani studiosi italiani che prestino la propria opera presso il "Thesaurus" come ricercatori ed estensori di schede testuali per la redazione e pubblicazione delle voci del prestigioso lessico, strumento fondamentale per i nostri studi.

La prof. Ficca esprime fiducia nella disponibilità dell'Università Federico II di Napoli per il progetto illustrato dalla prof.ssa Rosellini.

La prof. Rosellini propone di fare il punto sul gradimento che l'iniziativa incontrerà alla ripresa delle attività didattiche dopo l'estate.

L'Assemblea prende atto del progetto con vivo consenso.

### **Punto n. 2**

Il verbale della seduta del 17 dicembre 2022 (**all. 1**) viene approvato all'unanimità.

### **Punto n. 3**

Hanno presentato richiesta di ammissione come Soci ordinari **Giorgia Bandini** (RtdB, Università di Urbino) e **Antonio Ziosi** (PA, Università di Bologna).

Hanno presentato richiesta di ammissione come Soci corrispondenti **Roberta Marchionni** (Thesaurus linguae Latinae – wissenschaftliche Mitarbeiterin), presentata dai soci Merli, Rosellini e Spangenberg Yanes, e **Paolo Pieroni** (Thesaurus linguae Latinae – wissenschaftlicher Mitarbeiter / Redaktor), presentato dai soci Borgna, Ferri e Rosellini.

Le suddette richieste sono approvate all'unanimità.

Il Presidente nota la necessità della progressione dei soci Li Causi e Giannotti a soci ordinari, così come già successo per la socia Nocchi.

#### **Punto n. 4**

La tesoriera, prof. Elice, riferisce sul bilancio consuntivo 2022, che proietta e illustra.

Nel 2022 le entrate sono diminuite rispetto all'anno precedente. Si tratta di 4.505 euro, dovute alle quote sociali. Le uscite sono relative soprattutto (oltre ad obblighi di legge) all'uscita di due volumi di «ClassicoContemporaneo» costituiti dagli atti del Convegno CUSL di Chieti e del VI Seminario dei dottorandi e dottori di ricerca.

Il bilancio consuntivo 2022 e la relativa Relazione della Tesoriera (**all. 2**) sono approvati all'unanimità.

In appendice al punto all'O.d.G. il Presidente, in rapporto alla deprecabile inadempienza di molti soci nel versamento della quota di iscrizione prevista, prospetta la possibilità di escludere i soci inadempienti

#### **Punto n. 5**

Il Consiglio Direttivo riunitosi il 31 maggio ha emesso la Call relativa al VII Seminario per dottorandi e dottori di ricerca in studi latini, che il Presidente illustra all'Assemblea, la quale ne prende atto. Il seminario rappresenta ormai una tradizione consolidata all'interno delle attività CUSL. La prossima edizione si terrà il 1° dicembre 2023. L'Assemblea invernale della CUSL si terrà il 2 dicembre.

Prende la parola il prof. De Paolis (coordinatore della Commissione Didattica e Scuola), che anche a nome della prof. Romano (coordinatrice della Commissione Università e Ricerca), riferisce a proposito della raccolta dei questionari sugli insegnamenti della nostra disciplina tenuti negli Atenei italiani. Il questionario è stato compilato in 39 sedi (in alcune sedi non è presente un socio della CUSL). L'indagine è nata in rapporto al problema dell'accesso dei laureati all'insegnamento.

Il maggior numero degli insegnamenti è concentrato nelle lauree triennali (in corsi che sono soprattutto di Lettere e Beni Culturali). Alcune sedi offrono un panorama ampio e variegato di insegnamenti, in altre la nostra disciplina è più concentrata in pochi insegnamenti. Poche sedi offrono la LM15.

Geograficamente la diffusione degli insegnamenti di latino è più ampia nel centro-sud.

Sono importanti i dati che riguardano i programmi di insegnamento e le modalità degli esami per ricostruire il quadro delle competenze acquisite dai nostri studenti, possibili futuri insegnanti. È cruciale la questione della lettura dei testi in lingua originale, che in alcuni corsi non è presente e un ulteriore grande problema è rappresentato dai corsi 'singoli', mediante i quali gli studenti potrebbero (e a volte possono) acquisire i 12 CFU utili per accedere all'insegnamento. È necessario che la CUSL, anche se è un'associazione privata i cui soci sono liberi, dia indicazione chiara di distinguere tra i corsi di latino per chi è iscritto e chi vuole sostenere un esame 'singolo'. È necessario che sia prevista per tutti gli studenti che sostengono gli esami singoli la conoscenza della lingua.

Interviene la prof. P. F. Moretti segnalando che all'Università di Milano dove la richiesta di 'corsi singoli' è imponente, gli studenti possono sostenere solo esami di Lettere che prevedono la conoscenza del latino.

Il prof. De Nonno, sottolinea che esiste anche il problema delle università telematiche, sulle cui scelte didattiche non siamo in grado di influire, e che hanno avuto un'impennata di iscrizioni proprio a Lettere. Deve essere impedito di acquisire in diverse sedi i CFU, cumulandoli in modo da evitare di apprendere la lingua e sostenere esami che ne prevedono la conoscenza. Va aggirata la rigidità degli uffici amministrativi e questo in alcune sedi avviene. Il prof. De Paolis illustra il comportamento dell'Università di Verona che non riconosce 'esami singoli' sostenuti altrove in discipline impartite nell'ateneo veronese.

Il prof. Balbo segnala che all'Università di Torino la collaborazione con gli uffici amministrativi ha consentito di 'oscurare' certi corsi per gli esami a libera scelta.

La prof. Borgna presentando l'esperienza dell'Università del Piemonte Orientale in cui i programmi dei 'corsi singoli' vengono tenuti rigidamente distinti e prevedono una prova scritta e la lettura metrica, sottolinea che la presenza a scuola di un insegnante di latino che non ha competenze di latino è un grosso danno anche perché fornisce pericoloso alibi a studenti (e genitori).

La prof. Merli afferma che sarebbero necessari maggiori approfondimenti sui corsi da 12 CFU e sulle competenze linguistiche richieste per superare gli esami e crede che sia necessario fissare una linea comune per tutti, un livello sotto il quale non scendere.

Il prof. De Paolis ipotizza la possibilità di fissare al livello B2 le competenze da richiedersi alla fine del percorso universitario dei laureati in Lettere moderne.

Secondo il prof. De Nonno è necessaria una riflessione anche sulle modalità dell'esame: la prova orale mette in luce sfumature diverse nella preparazione, rispetto a quella scritta. Il Ministero non pare sensibile alle nostre preoccupazioni né aperto al dialogo.

Il prof. Gamberale rammenta che esisteva un protocollo d'intesa con il Ministero dell'Istruzione e il prof. De Paolis conferma che è stato sottoscritto un protocollo con il Ministero nel 2019 a proposito della Certificazione Linguistica e su iniziative congiunte per la formazione degli insegnanti. Attualmente tale protocollo è in scadenza e ne è previsto il rinnovo in autunno.

Il Presidente dà la parola alla prof. Delvigo, coordinatrice della Commissione Società. La professoressa ricorda che la Commissione, dopo aver collaborato con i colleghi dell'Università "Gabriele D'Annunzio" di Chieti all'organizzazione del convegno "Latino, Scuola e Società", ne ha curato l'edizione degli atti.

La commissione si è riunita il 22 giugno e ha accolto la proposta della coordinatrice di presentare gli Atti del Convegno con una serie di iniziative locali, collegandosi possibilmente con l'AICC o con altre organizzazioni interessate agli studi classici. Durante la discussione è emersa anche la necessità di un 'censimento' di queste organizzazioni, possibili interlocutori della CUSL, e delle diverse modalità di rapportarsi che esse hanno localmente con i classicisti universitari. La commissione ha anche proposto di raccogliere sistematicamente le notizie sulla partecipazione e il coinvolgimento di latinisti in iniziative come "La notte della ricerca" (o "La notte dei licei", ecc.), distribuendo un questionario come quello utilizzato per la ricognizione dei corsi universitari. Si è discusso anche del tema del prossimo convegno: è stata avanzata la proposta di trattare di narrativa e del romanzo, sulla scia dell'anno manzoniano.

Altri interventi segnalano la necessità di incrementare la presenza della CUSL sui social e di introdurre qualche modifica sul sito, che pare bisognoso di *restyling*: il prof. Manca e il prof. La Barbera si offrono di lavorare all'elaborazione di qualche proposta.

Il Presidente e i soci convengono sulla necessità di intervenire sul sito per aggiornarlo e renderlo più fruibile.

## **Punto n. 6**

Il Presidente richiama l'attenzione dei soci sulla necessità di vigilare sul processo di conversione dei Decreti Legge in Legge, che, grazie agli emendamenti apportati, possono riservare sorprese. Per esempio, con la conversione in legge del DL n. 44/2023 (art. 3 bis) è stato sensibilmente ridotto il requisito secondo il quale la chiamata dall'estero poteva avvenire per personale "stabilmente impiegato all'estero": basterà invece un impiego riconosciuto.

In seguito all'emanazione di "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi", che ha disposto la proroga al 31 dicembre 2023 per la conclusione dei lavori delle commissioni nazionali per l'ASN (tornata 2021-2023), sono state presentate le domande per il VI quadrimestre e avviato il processo di formazione delle nuove commissioni nazionali di durata biennale per la tornata dell'ASN 2023-2025. I commissari della precedente commissione possono ricandidarsi a far parte delle nuove commissioni.

Presto, dopo il grande impegno del MUR e del CUN per modificare il sistema dei Settori Scientifico-Disciplinari ci sarà l'adeguamento degli attuali Settori Concorsuali nei Gruppi Scientifico-Disciplinari. Con il nuovo sistema il nostro settore assumerà la sigla di 10-LATI/01.

Il testo del DPCM sulla formazione degli insegnanti, previsto dalla Legge 79/2022, è stato esaminato da CUN, CRUI e Commissioni parlamentari. I pareri sono stati formulati su una bozza non pubblica e questo impedisce di comprenderne bene le formulazioni. Il CUN ha espresso critiche in particolare sull'ambizione del DPCM di tracciare un profilo professionale del docente in cui alle sue competenze disciplinari si dà solo marginale rilievo. La CRUI si sofferma su questioni pratiche, per esempio l'insufficienza numerica dei docenti disponibili. Si creerà una situazione difficile per le Università, anche per i tempi ristretti in cui sarà necessario agire. Le università devono richiedere l'accreditamento dei corsi e costituire dei Centri che li gestiscano; a tal fine, si attendono linee guida per l'accreditamento dettate dall'ANVUR.

Secondo le informazioni che circolano, i corsi saranno aperti a laureati magistrali o iscritti a corsi magistrali o a ciclo unico, purché abbiano già acquisito un certo numero di CFU. I 60 CFU dei percorsi formativi per gli aspiranti all'insegnamento rappresentano un percorso 'esterno' rispetto ai percorsi curricolari. Il DPCM prevede anche percorsi abbreviati comportanti l'acquisizione solo di 30 o 36 CFU. È stato stabilito un costo di 2.500 euro per ciascun percorso (comprendente, oltre a materie psico-socio- pedagogiche, un cospicuo numero di CFU relativi ad attività di Tirocinio e 16 CFU relativi a didattiche disciplinari).

Il prof. Gamberale osserva che tra insegnanti e presidi, sostenitori del DPCM, è già in atto lo scontro.

Il prof. Bianco rileva l'esiguità dei CFU dedicati alle didattiche disciplinari, che per ciascuna classe di concorso devono contenere tutte le discipline pertinenti.

Il Presidente comunica che la prof. Romano, assente giustificata, ha fatto sapere che prosegue l'esame delle richieste di accreditamento da parte delle riviste. Il Gruppo di lavoro ANVUR per le riviste è stato prorogato al 31 dicembre prossimo e sta lavorando sulle istanze pervenute nel 2022. La scadenza è al prossimo ottobre.

## **Punto n. 7**

Il Presidente dà la parola al prof. De Paolis, che dà notizia dell'ingresso di due nuove regioni tra quelle il cui USR ha sottoscritto il protocollo della Certificazione: l'Abruzzo e la Toscana. In Veneto le prove registrano una partecipazione molto alta e, comprensibilmente, i risultati sono molto deludenti.

Sono prevedibili modifiche del Sillabo su cui sarà necessario riflettere. Il parere dell'Assemblea è vincolante: potrebbe essere necessario riservare un'Assemblea a questa discussione. Alcuni principi, come volontarietà e anonimato devono essere condivisi da tutti. Le Linee Guida vanno rispettate uniformemente ovunque

Il prof. De Paolis ricorda anche l'esperienza di Eulalia a Bologna.

Il prof. Balbo chiede indicazioni relative all'imminente scadenza del protocollo e il prof. De Paolis ribadisce che si tratta di un anno di transizione.

Il Presidente esprime un orientamento positivo sulla necessità di ispirarsi a principi di uniformità e conformità che regolino le esperienze della Certificazione.

## **Punto n. 8**

Il punto tace.

Non essendoci altro da discutere o deliberare, alle ore 13.00 la seduta è tolta.

f.to Il Presidente  
(prof. Mario De Nonno)

f.to. La Segretaria  
(prof. Maria Luisa Delvigo)

## **Allegato 1**

### **Assemblea CUSL del 17 dicembre 2022 Verbale**

Il giorno sabato 17 dicembre 2022 alle ore 10.30 si è tenuta, eccezionalmente su piattaforma Zoom, l'Assemblea ordinaria della CUSL.

Erano presenti i soci: Giuseppina Allegri, Enrico Maria Ariemma, Francesca Romana Berno, Francesco Berardi, Federica Bessone, Maurizio Massimo Bianco, Francesca Boldrer, Alice Bonandini, Alice Borgna, Graziana Brescia, Stefano Briguglio, Antonella Bruzzone, Claudio Buongiovanni, Evita Calabrese, Alfredo Casamento, Lucio Ceccarelli, Irma Ciccarelli, Maria Elvira Consoli, Franca Ela Consolino, Aldo Corcella, Andrea Cucchiarelli, Giovanni Cupaiuolo, Paolo D'Alessandro, Elisa Dal Chiele, Roberto Mario Danese, Riccardo D'Amanti, Donato De Gianni, Emanuela De Luca, Maria Luisa Delvigo (*Segretaria*), Mario De Nonno (*Presidente*), Paolo De Paolis, Carlo Di Giovine, Rosalba Dimundo, Alessandra Di Pilla, Anita Di Stefano, Martina Elice, Maria Jennifer Falcone, Francesco Feraco, Marco Fernandelli, Flaviana Ficca, Stefania Filisini, Cristiana Franco, Marco Fucecchi, Ornella Fuoco, Alessandro Fusi, Leopoldo Gamberale, Claudio Giammona, Simone Gibertini, Massimo Gioseffi, Stefano Grazzini, Maria Grazia Iodice, Sandro La Barbera, Mario Labate, Alessandro Lagioia, Nicola Lanzarone, Carmela Laudani, Tania Longobardi, Francesco Lubian, Angelo Luceri, Rosa Maria Lucifora, Alessio Mancini, Rita Marchese, Grazia Maria Masselli, Silvia Mattiacci, Guido Milanese, Salvatore Monda, Paolo Monella, Alfredo Mario Morelli, Gabriella Moretti, Ilaria Morresi, Lara Nicolini, Francesca Romana Nocchi, Renato Oniga, Marco Onorato, Maria Antonietta Paladini, Paola Paolucci, Lucia Pasetti, Marina Passalacqua, Lisa Piazzì, Bruna Pieri, Antonio Piras, Giorgio Piras, Luigi Pirovano, Antonino Pittà, Tiziana

Privitera, Renata Raccanelli, Amedeo Raschieri, Chiara Renda, Tommaso Ricchieri, Alessandra Rolle, Elisa Romano, Alessandra Romeo, Alessandro Russo, Biagio Santorelli, Grazia Sommariva, Ernesto Stagni, Raffaella Tabacco, Chiara Torre, Sabina Tuzzo, Francesco Ursini, Giulio Vannini, Giovanni Zago.

Hanno chiesto di essere giustificati i soci: Maria Accame, Sergio Audano, Andrea Balbo, Gianluigi Baldo, Emanuele Berti, Giuseppe Gilberto Biondi, Mariella Bonvicini, Alberto Canobbio, Francesco Citti, Antonella Duso, Ivano Dionigi, Paolo Esposito, Rolando Ferri, Alessandro Fo, Crescenzo Formicola, Fabio Gasti, Filomena Giannotti, Isabella Gualandri, Settimio Lanciotti, Domenico Lassandro, Mario Lentano, Luigi Lehnus, Giuseppina Magnaldi, Ermanno Malaspina, Massimo Manca, Carmela Mandolfo (delega De Nonno), Daniela Manetti, Francesco Mantelli, Rosanna Marino, Giancarlo Mazzoli, Alessandra Minarini, Paola Francesca Moretti, Caterina Mordegli, Francesca Piccioni, Giusto Picone, Paola Pinotti, Orazio Portuese, Stefano Rocchi, Gianpiero Rosati, Licinia Riccottilli, Massimo Rivoltella, Silvana Rocca, Stefania Santelia, Mariachiara Scappaticcio, Roberta Strati, Mariella Tixi, Ilaria Torzi, Stefania Voce, Martina Venuti, Anna Zago.

Presiede la seduta il prof. Mario De Nonno; redige il verbale la Segretaria, prof. Maria Luisa Delvigo.

L'Ordine del Giorno è il seguente:

- 1) Comunicazioni
- 2) Approvazione del verbale del 16 luglio 2022
- 3) Ammissione nuovi soci
- 4) Bilancio preventivo 2023
- 5) Ricostituzione Commissioni (Università, Scuola e Società) per il 2022-25
- 6) Attività di Organi Nazionali (Ministero, CUN, ANVUR)
- 7) Attività CUSL
- 8) Certificazione del Latino
- 9) Varie ed eventuali.

#### Punto 1

Il Presidente preannuncia l'importante appuntamento delle elezioni, che si terranno per via telematica nei giorni feriali dal 29 marzo al 5 aprile 2023, per il rinnovo parziale o totale delle rappresentanze di numerose aree nel Consiglio Universitario Nazionale, in particolare per l'intera rappresentanza dell'area 10.

Il Presidente informa anche dell'elezione recentissima del nuovo Presidente della CRUI, nella persona del prof. Salvatore Cuzzocrea, Rettore dell'Università di Messina.

#### Punto 2

Il verbale della seduta precedente (Allegati n. 1a+1b) viene approvato all'unanimità.

#### Punto 3

Hanno presentato domanda di ammissione come soci ordinari:

- 1) Patrizio Domenicucci (P. O. – "Università G. D'Annunzio" Chieti-Pescara);
- 2) Virginia Fabrizi (RtdB- "Università Napoli L'Orientale").

La socia aggregata Francesca Romana Nocchi, a seguito di presa di servizio come RtdB (Università Roma Tor Vergata), chiede di passare alla qualifica di socia ordinaria.

Tutte le domande vengono sottoposte all'esame dei soci presenti e vengono accolte all'unanimità.

#### Punto 4

Il Presidente e la Tesoriera presentano il bilancio preventivo 2023 (Allegato n. 2) che è approvato all'unanimità. La professoressa Elice ricorda la necessità di organizzare e finanziare il Seminario dei Dottorandi e osserva che ad oggi solo la metà dei soci ha versato la quota associativa.

Il Presidente raccomanda ai soci che non abbiano ancora provveduto a regolarizzare la propria posizione per quel che riguarda il versamento della quota sociale per il 2022 (€ 30,00), nonché per eventuali annualità precedenti, di provvedere entro l'anno utilizzando per il bonifico l'IBAN IT 15 I 03069 09606 100000130433

(intestato alla «Consulta Universitaria di Studi Latini», e riportato anche sul sito della CUSL). Per ogni informazione riguardo alla situazione dei singoli, la tesoriera prof. Martina Elice resta sempre disponibile.

#### Punto 5

Dopo attenta verifica delle disponibilità, manifestate entro i termini prestabiliti, Il Presidente propone che le Commissioni vengano ricostituite come segue:

*Commissione Università e Ricerca:* Francesco Berardi, Claudio Buongiovanni, Martina Elice, Gabriella Moretti, Orazio Portuese, Elisa Romano (Coordinatrice), Maria Chiara Scappaticcio.

*Commissione Scuola e Didattica:* Andrea Balbo, Francesca Boldrer, Alice Borgna, Paolo De Paolis (Coordinatore), Flaviana Ficca, Guido Milanese, Caterina Mordeglia, Lucia Pasetti, Chiara Renda, Silvana Rocca, Mariella Tixi.

*Commissione Società:* Maurizio Massimo Bianco, Alfredo Casamento, Maria Elvira Consoli, Maria Luisa Delvigo (Coordinatrice), Fabio Gasti, Stefano Grazzini, Sandro La Barbera, Rosa Maria Lucifora, Massimo Manca, Mariantonietta Paladini.

#### Punto 6

Il Presidente sottolinea che non ci sono novità sostanziali a proposito delle attività degli Organi Nazionali, e rileva già questa mancanza di iniziative appare un dato significativo.

Giovedì 15 dicembre si è tenuto finalmente il previsto incontro assembleare dei Presidenti delle Consulte dell'Area 10 con i nostri rappresentanti al CUN, per seguire il percorso della Legge 79/2022.

I cambiamenti di governo intervenuti al Ministero della Ricerca e al Ministero dell'Istruzione (ora denominato "dell'Istruzione e del Merito") hanno rallentato gli attesi decreti attuativi delle molteplici indicazioni innovative della predetta legge, illustrate nell'Assemblea del 16 luglio scorso.

La Ministra Bernini ha pubblicato sul sito MUR due documenti relativi alla promozione della Ricerca Nazionale, ma in essi lo spazio dedicato all'Università come luogo deputato alla ricerca di base appare limitato. Il 22 novembre 2022 e il 13 dicembre si sono tenute le audizioni parlamentari della Ministra Bernini sulle linee programmatiche del Ministero. La Ministra Bernini non ha invece partecipato al previsto incontro con il CUN.

C'è preoccupazione per la prospettiva di trasformazione degli assegni di ricerca in "contratti di ricerca" per il peso che ricadrà sui bilanci degli Atenei, i quali dovranno farsi carico all'incirca di un raddoppio dell'impegno finanziario, il che potrà portare a una diminuzione dei posti, a detrimento soprattutto delle aree scientifiche meno in grado di intercettare finanziamenti esterni. Si resta in attesa del tradizionale decreto "milleproroghe" di fine anno, che potrebbe spostare i termini della transizione.

E' possibile la proroga delle attuali commissioni per l'ASN, ma è opportuna una certa cautela. Certamente sarà necessario un intervento legislativo, dal momento che la normativa non prevede un'ulteriore tornata secondo le procedure vigenti.

La possibile proroga dell'assetto attuale (a commissioni invariate) è legata alle trasformazioni relative all'assetto dei raggruppamenti. Il passaggio da "Settori concorsuali" a "Gruppi Scientifico-Disciplinari" comporterà una rimessa a punto del sistema di valutazione. Da questo punto di vista il caso del Latino è piuttosto semplice, per la coincidenza tra Settore scientifico-disciplinare e Settore concorsuale (futuro Gruppo scientifico-concorsuale). Per la Ministra Messa era importante anche definire una serie di parole-chiave all'interno dei settori, con possibili ricadute sulla formulazione dei bandi, ma tale esigenza sembra ora passata in seconda fila.

Anche le declaratorie delle Classi di Corso di Laurea e di Corso di Laurea magistrale sono – come è noto – in una fase di revisione, mirante a una maggiore uniformità di formulazione. Una volta ultimata tale revisione, starà agli Atenei decidere su come (e se) rivedere gli ordinamenti, secondo la riformulazione delle declaratorie.

Non pare esserci in vista un'uniformazione della regolamentazione dei bandi. La Ministra Bernini pare incline a lasciare autonomia agli Atenei, confermando l'attuale quadro di disomogeneità.

Non ci sono notizie sull'implementazione dell'art. 44 della L. 79/2022, riguardante com'è noto le procedure di abilitazione all'insegnamento (60 CFU). In alcuni Atenei si sono formati o si vanno formando organismi appositi per gestire questa prospettiva.

Nemmeno a proposito dei PRIN ci sono notizie, anche a causa della revisione delle sedi di valutazione preposte. Si ricorda che nel CNVR l'area 10 è rappresentata dalla prof. Silvia Ferrara (Civiltà egee).

Si passa agli interventi dei partecipanti all'Assemblea.

Il prof. Danese, ringraziando per le informazioni, sottolinea l'importanza delle notizie a proposito della revisione delle Classi di Laurea e chiede chiarimenti sui possibili cambiamenti legati al mutare degli obiettivi formativi.

Interviene la professoressa Lucifora, secondo la quale La crisi della LM 15 potrebbe essere legata all'errata convinzione che serva solo per insegnare Latino e Greco. Assai spesso, questo punto di vista pregiudiziale è supportato dalla scarsa attenzione che nell'ambito del piano di studi riceve in alcune sedi l'italianistica (non solo Letteratura italiana, ma anche Storia della Lingua, Critica letteraria, ecc.). Eppure, non esiste più da decenni una classe di insegnamento esclusiva per Latino e Greco. Sarebbe pertanto utile che, in mancanza di un intervento ministeriale a riguardo, le varie sedi autonomamente curassero l'inserimento tra gli insegnamenti affini di tutti gli insegnamenti in grado di offrire competenze avanzate anche in questo campo a chi, una volta formato, potrà accedere a classi di insegnamento di materie letterarie, Latino e Greco.

La professoressa Tabacco sostiene che è importante vigilare sul fatto che il settore di latino rimanga tra gli esami richiesti dai piani di studio non solo delle lauree classicistiche, ma di tutti i corsi di laurea in Lettere triennali e magistrali. I crediti del settore L-Fil-Le/04 sono necessari per l'insegnamento di italiano in tutti gli ordini di scuola media, primaria e secondaria, in abbinamento col latino ma anche con la storia e la geografia. Questo non solo assicura al settore uno sviluppo adeguato nel futuro in ambito universitario, ma garantisce anche e soprattutto che gli insegnanti secondari abbiano acquisito, col titolo, una solida e seria preparazione per l'insegnamento dell'italiano, sia come lingua sia come letteratura, in relazione all'eredità della lingua e della letteratura latina.

La professoressa Franco ricorda che sarà cruciale difendere il requisito dei 12 CFU di "Lingua e letteratura latina" per gli aspiranti alla classe di concorso A23 ("Insegnamento dell'italiano agli stranieri"). Nella sua esperienza ha constatato come a tale classe aspirino laureati in corsi di studio come "Mediazione linguistica" (L12) e "Scienze linguistiche" (LM39) in cui imparano molta didattica dell'italiano ma poco italiano - molti studenti che intraprendono quel percorso provengono, nel migliore dei casi, da licei linguistici, altrimenti da istituti tecnici o professionali. Pur essendo nativi, parlano e scrivono mediamente in modo assai rozzo, hanno un vocabolario poverissimo, non conoscono le strutture sintattiche e non hanno capacità di riflessione metalinguistica. Quale italiano insegneranno agli stranieri? Le prove comportanti conoscenze di lingua latina sono l'unica occasione che questi studenti hanno per acquisire un vocabolario più ampio, riflettere sulle strutture della lingua italiana e approdare a un livello di competenza meno rozzo di quello con il quale si presentano ai test di ingresso. Il che, pare evidente, dovrebbe costituire il requisito minimo per futuri insegnanti.

Il professor Danese, a proposito del requisito dei 12 CFU di latino per l'insegnamento, ricorda quanto numerosi siano, nei concorsi, gli insuccessi dei candidati di fronte a domande di grammatica italiana. Il Presidente ringrazia e auspica che si possa presto sedere a un tavolo di discussione su queste problematiche, che invero impattano solo indirettamente sulle declaratorie e le tabelle delle Classi di Corso di Laurea, e molto più sulla eventuale e deprecabile revisione dei requisiti per l'accesso all'abilitazione alle varie classi di insegnamento. Verrà avviata un'indagine conoscitiva sullo stato degli insegnamenti di Latino nelle varie sedi universitarie italiane. Se ne farà carico la Commissione Scuola e Didattica.

La professoressa Dimundo prende a questo punto la parola, affermando che la presente discussione riguardo all'insegnamento del latino nei corsi di studio a vocazione non prettamente classicista la induce a comunicare una recente esperienza relativa ai piani dell'offerta formativa delineati all'interno del suo Dipartimento (DIRIUM: Dipartimento di Ricerca e di Innovazione Umanistica dell'Università di Bari) e, in particolare, a quello del DAMS, partito in questo a.a. In maniera del tutto casuale, i locali latinisti si sono accorti della totale assenza nel piano di studi DAMS (piano che pure avevano più volte concordato nelle varie assemblee - corsi di studio, dipartimento, commissione paritetica -) del settore L-Fil-Let/04, a fronte della presenza di materie come "Cultura greca e spettacolo", sia pure come un insegnamento "affine" collocato al secondo anno e a scelta con "Storia del teatro russo" e "Storia del teatro angloamericano"; hanno quindi sollevato il problema e sono riusciti a far inserire "Cultura latina e spettacolo", ma - così era stato loro caldamente consigliato - senza il riferimento alla lingua o alla 'fortuna' nell'organizzazione didattica del corso. Un'analoga situazione si è venuta a creare più recentemente per un corso di nuovissima istituzione («Nuovi turismi»), che si

baserebbe sul connubio tra discipline umanistiche con vocazione all'innovazione (ma tra tali discipline non compaiono né il greco né il latino) ed economia, sociologia, oltre a tutti i settori di archeologia e di storia dell'arte.

La professoressa Borgna osserva che la presenza di insegnamenti di L-Fil-Let/04 in corsi di laurea diversi da Lettere (e affini), pur essendo auspicabile per la rilevanza della disciplina, contiene elementi di criticità là dove questi insegnamenti vengano erogati senza contenuti di lingua, una scelta che spesso ci si trova a subire a causa di pressioni, esterne al settore, di chi ritiene che i contenuti di lingua scoraggerebbero gli studenti o rallenterebbero la loro carriera, oltre a necessitare di spese aggiuntive (contratti per esercitatori, tutorati...). Il problema, tuttavia, è che la presenza nell'offerta formativa di uno (o più) moduli di L-Fil-Let/04 senza lingua rende questi stessi moduli acquistabili come "corso singolo" da quanti vogliono accumulare CFU nel s.s.d. per entrare nelle graduatorie, un mercato che la pandemia e la diffusione della possibilità di sostenere esami a distanza ha reso di difficile controllo: esistono in rete gruppi dedicati alla mappatura dei CFU nelle varie Università, al punto che - di modulo in modulo - è perfino possibile acquisire i 24 CFU necessari all'insegnamento del latino senza aver mai sostenuto un corso con contenuti di lingua. Si rende quindi urgente una riflessione collettiva sui corsi singoli.

Il professor Maurizio M. Bianco ricorda che bisogna vigilare sulla nuova declaratoria della LM15 ma bisogna anche non perdere di vista l'offerta formativa delle triennali e, in particolar modo, i CFU che si acquisiscono nei percorsi di primo livello: sono infatti numerose le lauree magistrali 'concorrenti' rispetto alla LM15 (ovvero che costituiscono titolo di accesso alle stesse classi di concorso), le quali, pur avendo profili differenti, potrebbero giovare del paniere di crediti della laurea triennale.

Il Presidente sottolinea la vivacità e la passione del dibattito e chiede a questo punto, per motivi organizzativi, l'inversione di due punti dell'O.d.G., anticipando il punto 8 (sulla CLL) rispetto al punto 7. L'Assemblea consente.

#### Punto 8

Il Presidente dà la parola al professor De Paolis, il quale ricorda di aver già riferito a luglio sul tema all'O.d.G., presentando le proprie riflessioni. Egli informa ora che le attività di certificazione sono riprese in tutte le Regioni che avevano già svolto sessioni prima della pandemia, cui si è aggiunta da ultimo la Toscana; l'interesse per la certificazione cresce ovunque, come è testimoniato dalla pubblicazione di varie Guide presso editori come Loescher e Mondadori, dallo svolgimento di vari webinar ad essa dedicati, oltre che dalle iniziative di centri privati di cultura classica, che offrono corsi e certificazioni a pagamento. In questo contesto è essenziale che la CUSL renda sempre più solida e ufficiale la propria attività certificativa, l'unica basata su protocolli ufficiali con il Ministero dell'Istruzione e con gli Uffici scolastici regionali. A tal fine è necessario che la ricostituita Commissione Scuola e Didattica assuma le seguenti iniziative:

1. Rinnovo e aggiornamento del protocollo con il Ministero dell'Istruzione, ormai scaduto.
2. Revisione e aggiornamenti dei documenti CUSL sulla CLL: Linee Guida, Sillabo, Procedure, al fine di garantire una maggiore omogeneità nello svolgimento delle prove nelle varie Regioni.
3. Stipula dei protocolli nelle Regioni che ne sono ancora prive (Friuli-Venezia Giulia, Abruzzo, Umbria, Molise, Calabria, Sardegna, Provincia autonoma di Bolzano) e attuazione del protocollo nel Lazio.
4. Indicazione per ogni Regione di uno o più referenti per la CLL.
5. Revisione della pagina web della CUSL sulla CLL.

Il prof. De Paolis invita inoltre tutti i colleghi che si occupano di certificazione a trasmettergli tempestivamente ogni iniziativa attuata nella propria Regione (bandi e modalità delle prove di certificazione, incontri di formazione per docenti, eventi di promozione della CLL, ecc.).

#### Punto 7

Dopo aver ringraziato il professor De Paolis, il Presidente illustra le recenti attività della CUSL, riferendo che sta procedendo benissimo e velocemente la revisione del volume contenente gli Atti del Convegno di Chieti, di cui auspica la pubblicazione possibilmente prima della primavera del 2023.

L'attività di monitoraggio degli insegnamenti di L-Fil-Let/04 nei vari Atenei è imminente, e sarà preziosa per fare il punto su una situazione certamente articolata in rapporto alla condizione delle varie sedi. Sul tema segue una breve discussione, con interventi in particolare dei professori Monda e Di Pilla.

Alle ore 13.30, non essendovi altro da trattare, la seduta è tolta.

Il Presidente  
(prof. Mario De Nonno)

La Segretaria verbalizzante  
(prof. Maria Luisa Delvigo)

### **Allegato 1 a**

Assemblea CUSL del 16 luglio 2022

Verbale

Il 16 luglio 2022 alle ore 10,30, presso l'aula 10 del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università "Roma Tre" si apre, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria della Consulta Universitaria di Studi Latini.

Sono presenti i soci ordinari: Andrea Balbo, Gianluigi Baldo, Francesco Berardi, Maurizio Massimo Bianco, Francesca Boldrer, Alice Borgna, Evita Calabrese, Donato De Gianni, Marialuisa Delvigo, Mario De Nonno, Paolo De Paolis, Antonella Duso, Martina Elice, M. Jennifer Falcone, Vittorio Ferraro, Flaviana Ficca, Alessandro Fusi, Leopoldo Gamberale, Claudio Giammona, Sandro La Barbera, Giuseppe La Bua, Concetta Longobardi, Francesco Lubian, Angelo Luceri, Silvia Mattiacci, Salvatore Monda, Alfredo Mario Morelli, Paola Francesca Moretti, Ilaria Morresi, Francesca Piccioni, Giorgio Piras, Renata Raccanelli, Elena Spangenberg Yanes, Sabina Tuzzo, Martina Venuti, Giovanni Zago.

È presente la socia aggregata: Francesca Romana Nocchi.

Sono assenti giustificati i soci: Giuseppina Allegri, Renato Badalì (delega Balbo), Francesca Romana Berno, Federica Bessone (delega La Barbera), G. Gilberto Biondi, Alice Bonandini, Mariella Bonvicini, Graziana Brescia, Stefano Briguglio, Antonella Bruzzone, Claudio Buongiovanni, Alfredo Casamento, Irma Ciccarelli, M. Elvira Consoli, Andrea Cucchiarelli, Roberto M. Danese, Rosalba Dimundo, Alessandra Di Pilla, Anita Di Stefano, Marco Fernandelli, Alessandro Fo, Marco Fucecchi (delega Delvigo), Luigi Galasso, Fabio Gasti, Stefano Grazzini, Mario Labate, Alessandro Lagioia, Nicola Lanzarone, Luciano Landolfi, Rosa M. Lucifora, Ermanno Malaspina, Massimo Manca, Carmela Mandolfo (delega De Nonno), Francesco Mantelli (delega Balbo), Patrizia Mascoli, Elena Merli (delega La Barbera), Alessandra Minarini, Gabriella Moretti, Renato Oniga, Marco Onorato, Marian Antonietta Paladini, Paola Pinotti, Giusto Picone, Tiziana Privitera, Amedeo A. Raschieri, Chiara Renda, Licinia Ricottilli (delega Raccanelli), Silvana Rocca (delega Delvigo), Stefano Rocchi, Elisa Romano, Michela Rosellini, Alessandro Russo, Stefania Santelia, Grazia Sommariva, Raffaella Tabacco, Francesco Ursini.

Presiede la seduta il prof. Mario De Nonno; redige il verbale il prof. Andrea Balbo.

La seduta prevede il seguente Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale dell'11 dicembre 2021
3. Ammissione nuovi soci
4. Conto consuntivo 2021 e relazione della tesoriere
5. Attività CUSL
6. Attività di Organi Nazionali (Ministero, CUN, ANVUR)
7. Certificazione del latino
8. Varie ed eventuali.

#### **Punto 1**

Il Presidente conferma che, come da convocazione, alla conclusione dell'Assemblea si terranno le operazioni di voto per il rinnovo del direttivo per il triennio 2022-2025. Non ci sono ulteriori comunicazioni specifiche; il Presidente si riserva di inviare via mail ai soci documentazione relativa alle importanti innovazioni normative che sono state di recente introdotte per raggiungere gli obiettivi del PNRR, e che saranno oggetto del punto 6 all'O.d..G.

#### **Punto 2**

Il verbale della seduta dell'11 dicembre 2021 viene approvato all'unanimità.

### Punto 3

Hanno presentato domanda di ammissione:

a) come soci ordinari:

Enrico M. Ariemma (P.A. – Salerno)

Luca Beltramini (RTDA – Padova)

Riccardo D'Amanti (P.A. – UniCusano)

Simone Gibertini (RtdB – Parma)

Alessio Mancini (RtdA – Pisa)

Antonino Pittà (RtdA, Milano Cattolica)

Tommaso Ricchieri (RtdA – Bologna)

b) come soci corrispondenti:

Paola Gagliardi (Potenza), presentata dai soci Corcella, Lucifora e Polara

Marcello Nobili (Roma), presentato dai soci Balbo, Casamento e Labua.

Tutte le domande sono sottoposte al parere dei soci presenti, e vengono accolte all'unanimità.

### Punto 4

Il presidente e la tesoriera Martina Elice presentano il conto consuntivo corredato dalla prescritta relazione della Tesoriera. L'assemblea approva all'unanimità.

### Punto 5

Il Presidente presenta brevemente due iniziative:

a. La pubblicazione degli Atti dell'ultimo convegno dei dottorandi e dei dottori di ricerca, tenuto in forma telematica nell'autunno del 2021; tutti i partecipanti hanno consegnato i rispettivi contributi, che sono stati letti e valutati dalla Commissione Ricerca. Verosimilmente, il numero della "Biblioteca di ClassicoContemporaneo" contenente gli Atti sarà disponibile già a settembre, previo referaggio dei contributi da parte dei membri della Commissione Università della Consulta.

b. Il 21 aprile 2022 si è tenuto a Chieti, con il contributo organizzativo dell'Università "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara (coordinatore prof. Francesco Berardi) e della Commissione Società il convegno della CUSL "Latino, Scuola e Società". Gli Atti saranno anch'essi pubblicati nella "Biblioteca di ClassicoContemporaneo" entro il 2022.

Il presidente rileva come nel corso dell'anno sarà opportuno programmare l'organizzazione di una nuova sessione dell'ormai tradizionale seminario dei dottorandi e dei dottori di ricerca.

### Punto 6

1. La prof. Elisa Romano ha comunicato al Presidente, che ne dà notizia, che non ci sono state ulteriori riunioni del comitato ANVUR sull'accREDITAMENTO delle riviste: la prossima riunione dovrebbe tenersi nell'autunno.

2. A proposito dell'ANVUR, il Presidente fa osservare che la L. 79/2022 (del 29 giugno) ha esteso il mandato del Direttivo dell'ANVUR da 4 a 6 anni.

3. Sempre l'ANVUR ha fatto circolare una bozza di documento relativo all' "AVA 3.0", il sistema di valutazione e autovalutazione degli Atenei: molte Università e vari Presidi della Qualità hanno avanzato osservazioni e/o richieste di chiarimento, non ancora pienamente soddisfatte. Il processo di AVA 3.0 è di tipo assertivo e per la prima volta viene inserita l'attività dei dottorati nel sistema di programmazione, valutazione e riprogrammazione. Il documento è in stato di bozza avanzata.

4. Il Presidente procede a una dettagliata analisi delle recenti novità normative.

- La legge 33 del 12 aprile 2022 consente com'è noto, innovando rispetto a una normativa consolidata, l'iscrizione contemporanea a due corsi di laurea nella stessa o in più Università (anche straniere), purché non ricompresi nella medesima Classe di Corsi di Studio. Su questa materia è stata diffusa in data 6 luglio 2022 una circolare ministeriale, a firma del D.G. Cerracchio, nella quale si dichiara che, in attesa dei decreti attuativi, sarà comunque possibile cominciare con le doppie iscrizioni già dal 2022-23. Tutta la questione è fortemente problematica, perché rimangono ancora vari aspetti oscuri non definiti dalle norme e bisognosi di quei chiarimenti che potranno essere ottenuti solo dai decreti attuativi.

- La legge n. 79 del 29 giugno 2022 si configura come conversione del D.L. 36 (c.d. "Decreto PNRR 2"). Essa introduce, con una accelerazione motivata dall'urgenza di rispettare le tempistiche del PNRR relativamente agli obiettivi di riforma a suo tempo inseriti nel Piano, due punti rilevanti per il sistema universitario e per il suo collegamento con il mondo della scuola.

a. L'art. 14, che il Presidente illustra in una forma da lui rivista allo scopo di chiarirne la complessa struttura, nel comma 6 bis sostituisce integralmente l'articolo 15 della L. 240/2010 (c.d. "legge Gelmini"), sostituendo l'articolazione in "macrosettori", "settori concorsuali" e "settori scientifico disciplinari" con una ripartizione in

“gruppi scientifico disciplinari” (eventualmente articolati in settori scientifico disciplinari), cui il CUN è chiamato in tempi brevi a dare realizzazione; nel comma 6 septies riscrive l’art. 22 della medesima L. 240/2010, introducendo al posto degli assegni di ricerca i contratti di ricerca (durata massima anni 2 [estensibili a 3] + 2, importo ricondotto alla contrattazione collettiva, ma comunque non inferiore al trattamento iniziale del ricercatore confermato a tempo definito); nell’art. 6 decies modifica profondamente il regime della figura dei ricercatori TD abolendo gli A e modificando i B; nei commi da 6 terdecies a 6 undecies viene prevista una complessa serie di adattamenti al regime transitorio, che interesserà i prossimi tre anni, e definisce la possibilità di continuare a bandire, a determinate condizioni, assegni di ricerca e posti di RTDA.

b. L’art. 44, introdotto ex novo rispetto al D.L. 36, modifica profondamente la formazione in ingresso e continua dei docenti della scuola secondaria.

- Il Presidente, dopo aver sinteticamente illustrato la materia, comunica che metterà a disposizione dei soci la nota interna della ministra Messa inviata l’8 luglio ai Rettori e ai Direttori generali e la illustra brevemente. In tale nota si sottolinea tra l’altro che la definizione dei nuovi “gruppi scientifico-disciplinari” (GSD) dovrà essere in numero non superiore a quello degli attuali settori concorsuali. Il GSD servirà per le abilitazioni, per l’inquadramento dei docenti e per la definizione dei compiti didattici dei professori e dei ricercatori. I rappresentanti dell’area 10 del CUN, hanno deciso nell’Assemblea telematica coi Presidenti delle Consulte d’Area dell’11 luglio, di costruire un gruppo di lavoro che possa contribuire a una definizione della fisionomia della GSD dell’Area. Il Presidente segnala anche l’importanza delle diapositive proiettate in CRUI dalla ministra Messa il 23 giugno scorso, e in particolare si sofferma sulle ultime due concernenti il reclutamento e l’ASN, che verrà probabilmente modificata; si vuole depotenziare l’idea che l’abilitazione sia un concorso. Si accenna anche alla possibilità di modifica delle commissioni di concorso. In ragione del dibattito pubblico che esse hanno sollevato, anche tali diapositive – pur se per taluni aspetti considerate informalmente come “superate” dallo stesso MUR – saranno inviate ai soci per opportuna conoscenza.

- Si apre un breve dibattito. Il socio La Barbera sottolinea la problematicità dell’applicazione della riforma nella costruzione degli Ordinamenti; il socio Paolo De Paolis ribadisce la necessità di difendere la posizione del latino nelle varie classi di concorso.

#### Punto 7

Il delegato prof. Paolo De Paolis relaziona in sintesi sulla Certificazione del latino, preannunciando l’invio alla Presidenza di una più analitica relazione, che il Presidente invierà a sua volta ai soci. Le certificazioni sono ripartite in quasi tutte le regioni. Ci sono segnali contrastanti: diminuzioni di numero dei partecipanti e situazioni con esiti ambivalenti. Dove è calato il numero non è calata la qualità. La certificazione si è svolta in Piemonte, Lombardia (che ha accolto gli studenti della Calabria e della Liguria), Veneto, Emilia (che si è fatta carico degli allievi della Toscana), Marche, Campania, Sicilia. Sul problema del riconoscimento della certificazione a livello universitario P. De Paolis sottolinea come sarebbe opportuno dare qualche linea guida della CUSL e, soprattutto, sarebbe opportuno evitare di attribuire CFU per il conseguimento della certificazione. Una proposta in merito sarà predisposta per la prossima Assemblea.

#### Punto 8

Non ci sono varie. In previsione delle operazioni di voto per il rinnovo delle cariche sociali per il triennio 2022-25, che seguiranno immediatamente l’Assemblea, il Presidente propone di costituire la commissione elettorale nelle persone dei soci De Paolis (presidente), Luceri (scrutatore) e Morresi (scrutatore). Il presidente della commissione redigerà un distinto verbale della votazione, che sarà comunicato quanto prima ai soci. I soci presenti approvano all’Unanimità.

Non essendovi altro da trattare, l’assemblea si chiude alle ore 12,45.

Il Presidente  
(. Mario De Nonno)

Il Segretario verbalizzante  
(Andrea Balbo)

#### **Allegato 1 b**

#### VERBALE COMMISSIONE ELETTORALE RINNOVO CARICHE SOCIALI CUSL

Il giorno 16 luglio 2022, alle ore 12,15, a conclusione dell’Assemblea ordinaria dei soci CUSL, nell’aula 10 della sede di via Ostiense 234 dell’Università Roma Tre, si insedia la Commissione elettorale nominata dall’Assemblea per procedere alla votazione per l’elezione del Presidente e del Consiglio direttivo CUSL e costituita da:  
prof. Paolo DE PAOLIS – presidente;

prof. Angelo LUCERI – scrutatore;  
dr.ssa Ilaria MORRESI – scrutatrice.

La Commissione elettorale prende atto che sono pervenute regolarmente, a norma di Statuto, le seguenti candidature:

Presidente: prof. Mario DE NONNO

Membri del Consiglio direttivo:

a) soci ordinari professori di I fascia:

prof.ssa Maria Luisa DELVIGO;

prof.ssa Gabriella MORETTI;

b) soci ordinari professori di II fascia o ricercatori:

prof. Maurizio Massimo BIANCO (PA);

dr.ssa Alice BORGNA (RTDB);

prof.ssa Martina ELICE (PA);

prof.ssa Flaviana FICCA (PA).

La Commissione procede preliminarmente ad aprire le buste anonime contenenti i voti espressi per posta e a inserirle nell'urna elettorale; quindi, i soci presenti vengono invitati a depositare la propria scheda nell'urna elettorale.

Al termine di queste operazioni risultano presenti nell'urna 123 schede elettorali. La Commissione procede quindi allo spoglio delle schede e alla contestuale annotazione dei voti ricevuti.

Il risultato dello spoglio è il seguente:

Presidente:

prof. Mario DE NONNO: voti 121

schede bianche 2.

Membri del Consiglio direttivo:

a) soci ordinari professori di I fascia:

prof.ssa Maria Luisa DELVIGO: voti 79

prof.ssa Gabriella MORETTI: voti 38

schede bianche 6

b) soci ordinari professori di II fascia o ricercatori:

prof. Maurizio Massimo BIANCO (PA): voti 39

dr.ssa Alice BORGNA (RTDB): voti 33

prof.ssa Martina ELICE (PA): voti 90

prof.ssa Flaviana FICCA (PA): voti 51.

Schede bianche: 33

Schede nulle: 1

A conclusione dello spoglio il Presidente della Commissione, a norma del vigente Statuto, proclama eletti per il triennio 2022-2025:

Presidente: prof. Mario DE NONNO

Membri del Consiglio Direttivo

soci ordinari professori di I fascia:

prof.ssa Maria Luisa DELVIGO;

prof.ssa Gabriella MORETTI;

soci ordinari professori di II fascia o ricercatori:

prof. Maurizio Massimo BIANCO (PA);

dr.ssa Alice BORGNA (RTDB);

prof.ssa Martina ELICE (PA);

prof.ssa Flaviana FICCA (PA).

Le schede elettorali e il materiale utilizzato per le votazioni vengono chiusi in un pacco e consegnati al presidente della CUSL.

Alle ore 13,15 la Commissione termina i propri lavori.

Roma, 16 luglio 2022

IL PRESIDENTE DEL SEGGIO  
(Prof. Paolo DE PAOLIS)

### Allegato 2

CONSULTA UNIVERSITARIA DI STUDI LATINI  
Bilancio preventivo-Esercizio finanziario 2023  
Tesoriera Martina Elice

Entrate previste		Uscite previste	
<i>Quote soci</i>	€ 5.000,00	<i>ClassicoContemporaneo</i>	€ 1.500,00
		<i>Seminario dottorandi</i>	€ 2.500,00
		<i>Rimborsi Consiglio Direttivo</i>	€ 300,00
		<i>Spese di tenuta conto online</i>	€ 120,00
		<i>Spese sito web</i>	€ 80,00
		<i>Compenso commercialista</i>	€ 500,00
<b>Totale</b>	<b>€ 5.000,00</b>	<b>Totale</b>	<b>€5.000,00</b>

Giacenza di cassa al 9 dicembre 2022: € 13.618,80

Numero soci al 9 dicembre 2022: 249

### Allegato 2

CONSULTA UNIVERSITARIA DI STUDI LATINI  
Conto consuntivo - Esercizio finanziario 2022  
Tesoriera Martina Elice

Avanzo di cassa al 31 dicembre 2021: € 13.447,02.

Entrate		Uscite	
<i>Quote soci</i>	<b>€ 4.505,00</b>	<i>Compenso redattrice ClassicoContemporaneo</i>	€ 1.200,00
		<i>Pagamento delega F24 compenso redattrice</i>	€ 300,00
		<i>Spese di tenuta conto online</i>	€ 184,00
		<i>Compenso commercialista anno 2022</i>	€ 534,40
		<i>Pagamento delega F24 compenso commercialista anno 2022</i>	€ 100,00
		<i>Spese convegno 'Latino: Scuola e Società' (Chieti, 21-22 aprile 2022)</i>	€ 1.056,27
		<i>Spese sito web</i>	€ 58,55
		<i>Avanzo di cassa</i>	€ 1.071,78
<b>Totale</b>	<b>€ 4.505,00</b>	<b>Totale a pareggio</b>	<b>€ 4.505,00</b>

**Avanzo di cassa al 31 dicembre 2022: € 14.518,80**

Al 31 dicembre 2021 l'avanzo di cassa era di € 13.447,02. Le entrate del 2022, costituite dalle quote sociali, sono state di € 4.505, le uscite di € 3.433,22. L'avanzo di cassa al 31 dicembre 2022 era pertanto di € 14.518,80.

---

**CONSULTA UNIVERSITARIA DI STUDI LATINI**  
**Relazione al Conto consuntivo-Esercizio finanziario 2022**  
**Tesoriera Martina Elice**

Nel corso dell'anno 2022 le entrate della Consulta Universitaria di Studi Latini ammontano ad un totale di € 4.505, tutte ascrivibili a quote associative. Le uscite, il cui totale annuo è di € 3.433,22, risultano così articolate:

- sostegno economico alla rivista «ClassicoContemporaneo» sotto forma di compenso alla redattrice dott.ssa Lavinia Scolari: € 1.200,00;
- pagamento delega F 24 per il compenso alla redattrice di «ClassicoContemporaneo»: € 300,00;
- totale spese conto corrente online (imposte di bollo, spese per operazioni e spese di gestione): € 184;
- compenso corrisposto alla commercialista dott.ssa Patrizia Cudoni per le prestazioni professionali relative agli anni 2022: € 534,40;
- pagamento delega F24 per il compenso della commercialista dott.ssa Patrizia Cudoni per le prestazioni professionali relative all'anno 2022: € 100,00;
- rimborso spese viaggio dei relatori del convegno "Latino: Scuola e Società" svoltosi il 21-22 aprile 2022 a Chieti: € 1.056,27;
- spese per sito web: € 58,55.

In tal modo nel corso dell'esercizio finanziario 2022 è stato conseguito un avanzo di amministrazione pari a € 1.071,78. Secondo quanto previsto nel bilancio preventivo, ha gravato sul bilancio del 2022 il rimborso delle spese di viaggio dei relatori del Convegno "Latino: Scuola e Società" svoltosi a Chieti il 21-22 aprile. Anche quest'anno è stata azzerata la voce di spesa relativa ai rimborsi per il Consiglio Direttivo.

Al 31 dicembre 2021 l'avanzo di cassa era di € 13.447,02; sommando ad esso l'avanzo di cassa del 2022 (€ 1.071,78), al 31 dicembre 2022 il fondo di cassa è di € 14.518,80.